

Roma, 26 Agosto 2019

CIR19217

SM

Oggetto: resoconto dei principali provvedimenti emanati durante la pausa estiva.

Di seguito, si riporta una breve descrizione di alcuni provvedimenti emanati nel corso della pausa estiva

➤ **Rilascio delle nuove carte del conducente per il tachigrafo digitale .**

Con circolare dello scorso 8 Agosto, la Direzione Centrale per la Polizia Stradale del Ministero dell'Interno, nel prendere atto della nota Unioncamere con la quale si comunicava l'avvenuta risoluzione – dal 12 Luglio u.s - delle problematiche legate al rilascio delle carte tachigrafiche di nuova generazione (vedi la circolare Conftrasporto NOR19205 del 24 Luglio u.s), ha tuttavia affermato che soprattutto per le istanze di rilascio più datate, non si può escludere che vi siano ancora dei ritardi. Per questo motivo, la Direzione Centrale ha dato istruzioni affinché, durante i controlli su strada, nei casi sporadici in cui la nuova carta non fosse stata ancora rilasciata, l'autista possa continuare a guidare in Italia esibendo la ricevuta dell'istanza di sostituzione, accompagnata dalle registrazioni manuali come previsto dall'art. 35 del Regolamento 165/2014.

➤ **Trasporto merci pericolose – aggiornamento questionari per il conseguimento del C.F.P conducente.**

La Div. 3 della D.G. Motorizzazione del MIT, con nota del 29 Luglio u.s (prelevabile dal link http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/normativa/2019-08/circolare_numero_%2024345_del_29-07-2019.pdf), ha reso noto che i questionari per il conseguimento del certificato di formazione professionale per i conducenti che trasportano merci pericolose su strada, sono stati aggiornati alla versione 2019 dell'A.D.R.

Le nuove schede saranno disponibili sul sito internet del portale dell'automobilista (www.ilportaledellautomobilista.it), e verranno utilizzate per gli esami per i quali la data di inizio corso, comunicata dal responsabile del corso al rispettivo Ufficio della Motorizzazione Civile, **sia posteriore al 4 Novembre 2019.** Per gli esami relativi ai corsi iniziati prima di questa data, si utilizzeranno invece le vecchie schede.

➤ **I.N.L. – Linee guida per l'attività ispettiva in materia di distacco transnazionale; risultati dell'attività ispettiva del primo semestre 2019**

Lo scorso 1 Agosto, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha divulgato le *"Linee guida per l'attività ispettiva in materia di distacco transnazionale"*

Tra gli aspetti oggetto di approfondimento, segnaliamo:

- La retribuzione del lavoratore distaccato per la quale, stante la finalità stabilita dall'art. 4, comma 1 del decreto, *"non è necessaria una perfetta coincidenza delle varie voci retributive"*: infatti, *"per effettuare il raffronto tra la retribuzione corrisposta al lavoratore distaccato e la retribuzione dovuta ai sensi della contrattazione collettiva applicata in Italia"*, chiarisce l'INL, *"occorre prendere in considerazione l'importo lordo delle somme erogate anziché i singoli elementi costitutivi i quali, tuttavia, dovrebbero comunque essere individuati in modo sufficientemente dettagliato"*. Inoltre, *"non devono essere computate le voci relative ai rimborsi delle spese effettivamente sostenute a causa del distacco"* (es. spese di viaggio, vitto e alloggio). Nella somministrazione di lavoro, *"la contrattazione collettiva di riferimento è sempre quella applicata dall'impresa utilizzatrice."*, fermo restando che nei distacchi legati a contratti di appalto di servizi, il CCNL applicabile è quello del servizio svolto in concreto dai lavoratori distaccati.

- La verifica dell'autenticità del distacco per la quale l'organo di vigilanza, con l'obiettivo di acquisire riscontri, potrà rivolgersi alla competente autorità estera del soggetto distaccante, tramite la piattaforma IMI.

Sempre l'I.N.L., lo scorso 2 Agosto, ha diffuso un comunicato stampa con i risultati dei controlli del primo semestre 2019. Le irregolarità riscontrate sono cresciute del 3 (dal 69 al 72% dei casi) come pure del 7,7% è aumentato il numero delle posizioni lavorative risultate irregolari (dalle 77.222 del 2018 alle attuali 83.191). In crescita del 14% (da 20.398 a 23.300) è anche il numero dei lavoratori "in nero" accertati. Infine, è più che raddoppiato (da 5.161 a 10.454) il numero dei lavoratori soggetti a forme di appalto e somministrazione illeciti, mentre quello dei lavoratori interessati da accertamenti in materia di distacco transnazionale illecito è pressoché triplicato (da 150 a 413) (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/in-evidenza/Pagine/Comunicato-stampa-02082019.aspx>)

➤ **Inail – modello OT23 da utilizzare nel 2020**

L'Inail ha reso noto che è disponibile il nuovo modello OT23 (con relativa guida di compilazione), da utilizzare per le domande di riduzione del tasso medio per prevenzione che saranno inoltrate in modalità telematica nell'anno 2020 (entro il 29 Febbraio), per gli interventi migliorativi adottati dalle aziende nel 2019.

Lo sconto, com'è noto, è collegato all'esecuzione di interventi aggiuntivi rispetto a quelli obbligatori, diretti a migliorare le condizioni di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, e si rivolge ai datori di lavoro in regola con gli adempimenti contributivi ed assicurativi e con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

La riduzione è confermata, per le PAT attive da più di due anni, nelle seguenti misure:

Lavoratori – anno	Riduzione %
Fino a 10	28
Da 10,01 a 50	18
Da 50,01 a 200	10
Oltre 200	5

Viene prevista, inoltre, la concessione dell'agevolazione anche alle PAT con meno di un biennio di attività, nella misura dell'otto per cento.

Per poter accedere alla riduzione è necessario aver effettuato interventi in base ai quali viene attribuito un punteggio minimo, pari a cento.

Ulteriori informazioni su <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/avvisi-e-scadenze/avviso-ot23-nuovo-modulo.html>

➤ **Genova – misure collegate al crollo del Ponte Morandi.**

In relazione alle misure di sostegno collegate al crollo del Ponte Morandi a Genova, ed in aggiunta a quanto segnalato con la nota Confindustria NOR19216 del 9 Agosto u.s (in merito alla firma del dm con le risorse per gli anni 2019 e 2020, per il ristoro delle maggior spese affrontate dagli autotrasportatori per i problemi di viabilità), si rende noto che:

- a) L'Agenzia delle Entrate, con provvedimento del 31 Luglio u.s, ha reso note le modalità di fruizione delle agevolazioni fiscali e contributive previste per le imprese con sede nella zona franca urbana istituita nel territorio della Città metropolitana di Genova (per una descrizione della misura, vedi la nota Confindustria NOR19078 dell'11 Marzo u.s). Per le imprese ammesse, l'agevolazione (inquadrata nell'ambito degli aiuti de minimis) sarà fruibile tramite modello F24, da presentare soltanto mediante i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate. A questo proposito, con risoluzione n. 73 e del 5 Agosto, è stato fissato il codice tributo "Z161"



(<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/nsilib/insi/normativa+e+prassi/risoluzioni/archivio+risoluzioni/risoluzioni+2019/agosto+2019/risoluzioni/risoluzione+n+73+del+05082019/risoluzione+codice+F24+ZFU+Genova.pdf>).

- b) L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha reso note modalità e termini di presentazione dell'incentivo al trasferimento della merce su ferrovia, a beneficio delle imprese utenti di servizi ferroviari che commissionino treni completi, e degli operatori di trasporto combinato - MTO (per approfondimenti, vedi la nota Confitrasporto NOR19039 del 31 Gennaio u.s).

Il contributo è stato fissato in € 4 per treni/chilometro, ha una durata complessiva di 13 mesi a decorrere dal 20 Novembre 2018, ed è stato previsto per i servizi di navettamento o trasporto di treni completi in arrivo e in partenza dal Porto di Genova, da e verso i retroporti di Rivalta Scrivia, Arquata Scrivia, Novi San Bovo, Alessandra, Piacenza, Castellazzo Bormida, Ovada Belforte, Dinazzano, Milano Smistamento, Melzo e Vado Ligure.

La domanda di accesso, corredata da idonea documentazione, dovrà essere presentata entro le ore **12 del 31 Gennaio 2020** all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con le seguenti modalità:

- PEC all'indirizzo segreteria generale@pec.porto.genova.it ;
- raccomandata, indirizzata all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

Ulteriori informazioni sono presenti sul sito internet

https://www.portsofgenoa.com/components/com_publiccompetitions/includes/download.php?id=594:domanda-di-contributo-ex-art-7-comma-2-ter.pdf

➤ **Indici Sintetici di affidabilità fiscale – aggiornamento del software di compilazione – criticità per l'indicatore di anomalia del costo per litro di carburante nell'ISA AG68U**

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato, sul proprio sito istituzionale, la versione 1.06 del software di compilazione "il tuo ISA 2019", per il calcolo dell'Indice sintetico di affidabilità fiscale delle imprese (<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/insi/schede/dichiarazioni/isa+2017/sw+compilazione+isa+2019>)

Sempre sullo stesso tema, evidenziamo che nell'ambito delle FAQ inserite nella circolare n. 17 del 2 Agosto u.s – pagg 50 – 52 (disponibile al link

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/nsilib/insi/normativa+e+prassi/circolari/archivio+circolari/circolari+2019/agosto+2019/circolare+n+17+del+2+agosto+2019/Circolare+n.+17+del+2+agosto+2019.pdf>),

L'Agenzia ha affrontato il problema che coinvolge l'indicatore elementare di anomalia "Costo per litro di gasolio consumato durante il periodo d'imposta", nell'ambito dell'ISA AG68U dell'autotrasporto merci; infatti, l'indicatore assume un punteggio pari ad 1 in presenza sia di un valore inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (€ 1,17/litro), sia di un valore superiore alla soglia massima (€ 1,28/litro).

L'Agenzia ha fatto sapere di essere a conoscenza della problematica (che interessa soprattutto le imprese che riforniscono in extrarete) e che, "al fine di valutare l'opportunità di effettuare interventi correttivi specifici per le imprese che operano con tale modalità organizzativa in occasione della prossima revisione dell'ISA AG68U (programmata per il p.i. 2019), nel modello studi di settore predisposto per il periodo d'imposta 2017 è stata appositamente inserita nel quadro D – "Elementi specifici dell'attività", al rigo D67, l'informazione "Utilizzo prevalente di carburante acquisito da cisterne interne all'impresa e/o tramite consorzi/gruppi d'acquisto (litri di carburante utilizzato maggiori del 50% del totale utilizzato nel periodo d'imposta)".

Di conseguenza, l'Agenzia ha concluso che "sulla base dell'informazione raccolta con i modelli di rilevazione dei dati relativi al periodo d'imposta 2017 sarà possibile valutare, in fase di revisione dell'ISA AG68U (programmata per il p.i. 2019), gli interventi da apportare all'indicatore per le imprese che adottano tale modalità organizzativa."

Cordiali saluti.